
Diocesi: Caritas Bolzano-Bressanone, inaugurata a Merano "Casa Marta&Maria" alla presenza del vescovo Muser

Ascolto e servizio, punto di riferimento per chi ha bisogno e per chi, invece, vorrà aiutare. È stata inaugurata questa mattina, alla presenza del vescovo di Bolzano-Bressanone, mons. Ivo Muser, del direttore della Caritas Paolo Valente, delle autorità locali e delle maestranze, la nuova sede centrale di Merano della Caritas diocesana intitolata a Marta e Maria, le due sorelle del nuovo Testamento. “Solo insieme, ascolto e servizio, possono essere espressione della carità cristiana, di quell’amore che Dio cerca e serve nell’uomo”, ha ricordato il vescovo benedicendo i locali della nuova struttura. Sotto lo stesso tetto, all’angolo tra via Galilei e via Verdi, si trovano ora riuniti diversi servizi e 10 piccole unità abitative indipendenti. Terminati entro poco più di un anno, i lavori di ampliamento e ristrutturazione, che hanno interessato quello che storicamente era conosciuto come “Spatzentrum”, hanno ridato alla comunità di Merano un nuovo edificio che la Caritas ha voluto intitolare a Marta e Maria, le due sorelle del nuovo Testamento che accolgono presso la loro casa Gesù. “Marta e Maria sono un tutt’uno. L’ascolto e l’azione, la riflessione e l’impegno, la preghiera e il lavoro non sono atteggiamenti tra loro in contrapposizione – ha detto mons. Muser –. Solo insieme possono essere espressione della carità cristiana, di quell’amore che Dio cerca e serve nell’uomo. Dio nell’uomo e l’uomo in Dio, questo è il programma che auguro alla nuova sede della Caritas a Merano”. A Merano la Caritas risponde da anni a diversi tipi di bisogni: dall’accompagnamento di persone indebitate, a quello di persone morenti o gravemente ammalate, dall’aiuto dato alle persone con background migratorio e ai rifugiati, alle persone senza dimora. È inoltre impegnata attivamente nel volontariato, nel lavoro con le parrocchie e di rete con altre associazioni e l’ente pubblico. “Casa Marta&Maria” riunisce ora per la prima volta sotto un unico tetto diversi servizi che in precedenza erano sparsi nella città, migliorando così lo scambio di informazioni e le sinergie da mettere in campo e diventando in questo modo anche un chiaro punto di riferimento per la popolazione. “Casa Marta&Maria non vuole essere un insieme di uffici – ha ricordato il direttore della Caritas Paolo Valente – ma un luogo di incontro per le persone, i loro bisogni e le loro risorse. L’impegno della Caritas sta nel portare la comunità a mettersi al servizio delle persone”. Nella struttura, che sorge all’angolo tra via Galilei e via Verdi, trova spazio il servizio Caritas&comunità, che si occupa di volontariato e Caritas parrocchiali, l’Assistenza domiciliare, il servizio Hospice, la Consulenza Debitori e la Consulenza per migranti Moca. Nella Casa, inoltre, sono state ricavate negli ultimi due piani 10 piccole unità abitative indipendenti del progetto Domus di Merano, segno dell’attenzione della Caritas al problema abitativo di persone fragili.

Gigliola Alfaro